



**Prot. n.**

**Data**

*Da citare nella risposta*

**Allegati:** citati

**Risposta al foglio del**

Riferimento univoco pratica: 03362180964-08112021-1239

Riferimento interno: 52494

Riferimento SUAP: 1111/2021

**A:** **DIPARTIMENTO ARPAT del Circondario  
Empolese**  
[arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)

**COMUNE e Ufficio SUAP del Comune di  
Empoli**  
[comune.empoli@postacert.toscana.it](mailto:comune.empoli@postacert.toscana.it)

**AZIENDA USL TOSCANA CENTRO – Empoli  
U.F. Igiene Pubblica e della Nutrizione**  
[prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it)

**Soc.  
LAPI GELATINE S.p.A.**  
[lapigelatine@legalmail.it](mailto:lapigelatine@legalmail.it)

**Tecnico incaricato Ing. VITALE  
FABRIZIO**  
[fabrizio.vitale2@ingpec.eu](mailto:fabrizio.vitale2@ingpec.eu)

**OGGETTO: D.P.R. 59/2013. Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.). Conferenza di servizi ex art. 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i. - LAPI GELATINE S.p.A. - Comune di Empoli - FI – Conferenza di servizi AUA del 12/04/2022 – Convocazione.**

La Società LAPI GELATINE S.p.A. ha presentato un'istanza, pervenuta tramite il servizio di SUAP del Comune di Empoli e acquisita dalla Regione Toscana al prot. n. AOOGR/444822/P 050045 del 16/11/2021, di modifica dell'AUA per lo stabilimento ubicato nel Comune di Empoli.

La domanda è presentata come modifica dell'AUA di cui al provvedimento SUAP n. 47/2016 del 12/08/2016, atto unico che recepisce il Decreto Dirigenziale n. 7155 del 03/08/2016 della Regione Toscana. Il Decreto, sopra citato, è stato aggiornato con il Decreto dirigenziale n.5086 del 26/04/2017. Pertanto il procedimento in questione è individuato come procedimento per la modifica di AUA, ex art. 4 del DPR 59/2013, riguardante i seguenti titoli abilitativi ricompresi:

- modifica sostanziale Autorizzazione allo scarico acque reflue industriali o AMDC in altro recapito (Capo II Titolo IV Sezione II Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i);
- modifica sostanziale Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;



- prosecuzione senza modifiche Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 447/1995.

Con le note della Regione Toscana prot. n. AOOGR/0450303 del 19/11/2021, n. AOOGR/0461959 del 29/11/2021 e n. AOOGR/0466403 del 01/12/2021 è stata indetta, ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., la riunione della Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, convocata per il giorno 17/12/2020 alle ore 09,30 in modalità videoconferenza, al fine di intraprendere il percorso istruttorio congiunto finalizzato a facilitare la conclusione del procedimento ed ad individuare e gestire precocemente eventuali questioni di dissenso o approfondimento.

A seguito dello svolgimento della suddetta Conferenza di Servizi in modalità videoconferenza, il giorno 17/12/2021, con nota di questo Settore prot. n. AOOGR/0037806 del 31/01/2022, è stato inviato al Ministero della Transizione Ecologica il quesito inerente l'inquadramento autorizzativo dell'attività di produzione di gelatine da prodotti di origine animale nell'ambito delle categorie di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06, così come stabilito dalla Conferenza.

Con nota di questo settore Prot. AOOGR/0126340 del 25/03/2022 è stata trasmessa agli Enti in indirizzo ed alla Ditta la risposta del Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, acquisita agli atti prot. n. AOOGR/0102900 del 14/03/2022, nella quale si conclude: *"(...) il discrimine per determinare il corretto inquadramento delle attività in specie non può essere basato né sul tipo di materia prima, né sul processo di trattamento, né sulle caratteristiche tecniche del prodotto, ma piuttosto va basato sulla specificità della categoria 6.4.b.i rispetto alla categoria 6.5, ovvero alla connotazione merceologica del prodotto stesso. In altre parole l'attività pare potersi classificare nella categoria 6.4.b.i se e solo se è possibile verificare che sia destinata esclusivamente alla fabbricazione:*

*- di prodotti alimentari*

*- di mangimi*

*- di prodotti intermedi destinati esclusivamente all'industria alimentare.*

*Ove non ci sia tale evidenza, e dunque nel caso in cui le gelatine prodotte siano destinate anche ad usi non alimentari, l'attività dovrà viceversa ricondursi alla più generale categoria 6.5."*

Nella stessa nota è stato chiesto alla Ditta di fornire documentazione in merito alla destinazione dei prodotti fabbricati, in modo da poter valutare il loro effettivo inquadramento nell'ambito delle tre suddette categorie merceologiche, documentazione trasmessa dalla società Lapi Gelatine S.p.a. con nota acquisita agli atti prot. n. AOOGR / 0132593 del 30/03/2022, allegata alla presente.

Con la presente, in riferimento alla documentazione presentata, al fine di intraprendere il percorso istruttorio congiunto finalizzato a facilitare la conclusione del procedimento ed ad individuare e gestire precocemente eventuali questioni di dissenso o approfondimento, è **convocata**, ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., **la seconda riunione della Conferenza di Servizi** in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno **12/04/2022 alle ore 14,30**, nell'ambito della quale dovrà essere espresso il parere di competenza. La riunione si svolgerà in modalità di videoconferenza presso il seguente link:

<https://spaces.avayacloud.com/spaces/60af416f1651d41f6b090096>

Si invita un rappresentante legittimato a rappresentare la Ditta a presenziare alle **ore 15,30** del suddetto giorno alla seduta della Conferenza di Servizi.

Si rammenta che, per l'espressione delle determinazioni di competenza, gli Enti dovranno intervenire attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione Ambiente ed Energia**  
**SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14 bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Si evidenzia inoltre che, in seguito alle ultime modifiche della L. 241/90, l'art. 14-ter non prevede più l'espressione del motivato dissenso mediante nota e che invece, ai sensi del medesimo dispositivo, il dissenso deve essere manifestato nella Conferenza di Servizi e che si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 dell' art. 14-ter, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non oggetto della Conferenza.

La referente per l'istruttoria della pratica è: Ing. Francesca Procacci  
[francesca.procacci@regione.toscana.it](mailto:francesca.procacci@regione.toscana.it) - tel 0554385101

Il Responsabile del Procedimento di adozione dell'AUA di competenza della Regione Toscana è il funzionario responsabile di P.O.: Dr.ssa Cristina Capannoli tel.0554385940  
[cristina.capannoli@regione.toscana.it](mailto:cristina.capannoli@regione.toscana.it)

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.  
Dott.ssa Cristina Capannoli